



DIARIO

La Manifestazione, "Parigi capitale del mondo" (F. Hollande)

Cara Repubblica Veneta, tengo a ringraziarvi del stupendo lavoro d'informazione compiuta sulla terribile strage di Charlie Hebdo e quella antisemita strettamente collegata di Vincennes. Tuttora ben poco in Francia sanno, che un dei fratelli Kouachi aveva ricevuto un training militare da Al Qaeda nel Yemen. Siete ancora i soli ad avere pubblicato la conversazione tra " Cherif" ed un giornalista di Bfmtv...



Cara Repubblica Veneta,

Tengo a ringraziarvi del stupendo lavoro d'informazione compiuta sulla terribile strage di Charlie Hebdo e quella antisemita strettamente collegata di Vincennes. Tuttora ben poco in Francia sanno, che un dei fratelli Kouachi aveva ricevuto un training militare da Al Qaeda nel Yemen. Siete ancora i soli ad avere pubblicato la conversazione tra " Cherif" ed un giornalista di Bfmtv. Coulibaly chiamava lui, lo stesso giornalista Igor Sahiri cinque ore dopo, reclamandosi dello stato islamico, soddisfatto di avere massacrato degli Ebrei. La stessa serata al TG di France 2, dove il ministro del interiore B. Cazeneuve era invitato ,nessuna di queste due

informazioni è filtrato. La Francia sotto choc si chiedeva dove si fermerebbe queste strage compiute dal fascismo islamico, che si è prolungato nella notte scorsa ad Amburgo con un attentato contro le Morgenpost che il giorno prima , aveva pubblicato certe vignette di Charlie Hebdo, Di ritorno dal Egitto alla fine maggio 2012 da un soggiorno di 3 anni, con mia moglie non abbiamo smesso di denunciare il fatto che Amburgo era pure un nido di salafite come si è ancora avverato il 8 ottobre scorso ,dove 300 di loro erano armati di maccette per fare fuori una manifestazione kurda mirando ad ottenere per i loro combattenti le armi della Germania. Aspettano ancora.

Se la sera stessa della terribile strage di Charlie hebdo il Presidente Hollande chiamava a una grande manifestazione nazionale del popolo francese per rispondere uniti a questa barbarie che azzera parte del cuore dell' eletta te intellettuale francese, l'Italia è stata il primo paese europeo solidale che sia li presidente del consiglio, Il grande Giorgio Napolitano ed il parlamento con 1 minuto di silenzio. Aspettavo la Manifestazione di omaggio ai 12 morti, sapendo che sarebbe stata un grande atto di resistenza, esprimendo la volontà popolare di proteggere la democrazia, la laicità, la libertà di non essere credente, la critica, la caricatura. Così Charb e i suoi brillanti compagni non sarebbero trucidati per niente. Questa marcia è venuta ,con una nuova semiotica e la potenza dei numeri, unica nella storia francese con una partecipazione ben al di là di quello che si può immaginare. Di fatto Parigi è divenuta una capitale mondiale dove si sono incontrati il popolo libero e liberato delle sue angosce ,del l' eletta dei così detti potenti del mondo. E proprio li, il punto di stranezza di

questa coorte. Un punto di confusione dei valori dei i partecipanti : la Turchia ad esempio, UN Junker che non ha mai saputo niente della democrazia verrà in breve un "ipocrisia" mostro .Aspettavo che Renzi fosse accanto Hollande. No è una storia di protocollo ma l'espressione d'una volontà politica che alla gioia di Merkel la postata li. Per fortuna più tarde Hollande si è sganciato per andare ad abbracciare i suoi ospiti del pavimento tanto storico che molti hanno avuto l'onore popolare di scoprire, A voi adesso di continuare come lo fatte tanto bene.

Con i mie cari saluti ed auguri, P. Serge Collet

(www. sergecollet.de) autore del articolo studio sulle manifestazione come produzione culturale (Etnologia Francese 1982)

12/01/2015 | 15.23

Supplemento telematico a "La Repubblica Veneta" Aut. Trib. Ro n.11/84.